

# Rassegna del 25/09/2014

## NESSUNA SEZIONE

25/09/2014	CronacaQui Torino	15	<u>Francesco Del Boca morto dopo malattia</u>	...	1
25/09/2014	Eco di Biella	33	<u>Si raffredda la ripresa</u>	...	2
25/09/2014	Giornale Piemonte	9	<u>Autotrasporto: fino al 15 ottobre si può avanzare la propria candidatura per ricevere i fondi sulla formazione</u>	...	4
25/09/2014	Giornale Piemonte	9	<u>Cna Cuneo Universo pmi La lotta alla burocrazia si conduce anche con un clic</u>	...	5
25/09/2014	Giornale Piemonte	12	<u>E' morto Francesco Del Boca presidente di Confartigianato</u>	...	6
25/09/2014	Repubblica Torino	6	<u>È morto Francesco Del Boca presidente Confartigianato</u>	...	7
25/09/2014	Stampa Novara-Vco	41	<u>Addio Francesco Del Boca "Una vita per le imprese"</u>	Giordani Marcello	8
25/09/2014	Stampa Novara-Vco	41	<u>Sapeva capire i problemi E' sempre rimasto uno di noi</u>	...	10

1

**IL LUTTO****Francesco Del Boca  
morto dopo malattia**

→ È morto, dopo una breve malattia, Francesco Del Boca, presidente di Confartigianato Piemonte e della Camera di Commercio di Novara. Nato a Boca, nel novarese, nel 1952, laurea in Economia e Commercio all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, ha lavorato nell'azienda di autotrasporti di famiglia. È stato presidente nazionale degli autotrasportatori di Confartigianato e poi vicepresidente del comitato centrale per l'albo autotrasporto del ministero dei Trasporti. A livello europeo dal 2008 Del Boca era presidente di Uetr, l'organizzazione che unisce tutte le associazioni europee del settore trasporto, e componente del consiglio direttivo di Ueapme, che raggruppa tutte le associazioni delle pmi europee.



2

CONGIUNTURA/ I DATI PREVISIONALI DI CONFINDUSTRIA PIEMONTE SUL MANIFATTURIERO

# SI RAFFREDDA LA RIPRESA

PER LA SECONDA PARTE DELL'ANNO, AUMENTA L'INCERTEZZA, MA BIELLA TORNA IN AREA POSITIVA

Peggiora la fiducia delle manifatture piemontesi. Il dato emerge dalla rilevazione congiunturale realizzata da Confindustria Piemonte su un campione di circa mille aziende associate del comparto manifatturiero e 250 dei servizi.

**Previsioni.** L'indagine previsionale di Confindustria Piemonte sul II e IV trimestre 2014, presentata lunedì a Torino con i dati di quella a consuntivo sul II trimestre curata da Unioncamere Piemonte, parla chiaro: il 20,2% delle manifatture piemontesi si attende, per l'ultima parte dell'anno, un aumento di produzione, a fronte del 22,9% che ne prevede la diminuzione. Il saldo è quindi negativo (-2,7%), a fronte del -3,4% di giugno. Cala anche il saldo riferito agli ordinativi totali, che passa dal precedente -3,1% al -9,5%. Restano favorevoli le attese sull'export, anche se il saldo si riduce dal precedente +9,5% all'attuale +6,9%.

Se il tasso di utilizzo della capacità produttiva resta quasi invariato, negative sono le aspettative occupazionali: l'8% delle imprese prevede un aumento della propria forza lavoro, a fronte di

un 12,9% che ne prevede la diminuzione. Anche i tempi di pagamento restano in area problematica e si attestano su un tempo medio di 93 giorni. Fra i comparti, il tessile-abbigliamento vede invece previsioni favorevoli in relazione alla produzione, mentre nel metalmeccanico le previsioni paiono più improntate alla stabilità. Guardando la geografia delle province piemontesi, è da sottolineare il rafforzarsi delle previsioni per quanto concerne Biella. Dato importante se si considera che proprio il Biellese, nella rilevazione a consuntivo sul II trimestre, aveva purtroppo realizzato una performance negativa con un calo della produzione industriale pari a -0,1%. Le previsioni per la seconda parte dell'anno riportano invece l'indice biellese in area positiva.

**Consuntivo.** Il dato relativo alla flessione della produzione industriale biellese nel II trimestre assume, inoltre, un valore significativo se si considera che, nel periodo considerato, le rilevazioni a consuntivo vedono l'indicatore complessivamente crescere a livello regionale del +4,2%, pur in un quadro net-

tamente disomogeneo, tanto geograficamente quanto settorialmente. L'aumento della produzione industriale, secondo i dati che escono dalla rilevazione di Unioncamere Piemonte, non ha riguardato tutti i settori di attività economica: sono cresciute le industrie meccaniche (+3%), chimiche e delle materie plastiche (+2,2%). Meno impattante, la crescita di tessile-abbigliamento (+0,6%) e alimentari (+1,3%). Negative le performance fatte registrare da industrie elettriche (-0,4%) e da quelle del legno e del mobile (-4,5%). Il II trimestre della manifattura made in Piemonte trova positivi riscontri nell'incremento degli ordinativi interni (+0,4%) ed esteri (+3,7%). «I dati dell'indagine - commenta il presidente di Confindustria Piemonte, Gianfranco Carbonato -, raffreddano i segnali di ripresa emersi prima dell'estate. I principali indicatori restano su valori negativi e la tenuta dell'export ribadisce la forte dicotomia tra aziende legate alla domanda interna (fortemente pessimiste) e imprese ben posizionate sui mercati esteri che sono ottimiste nel breve periodo».

● G.O.



# LA CONGIUNTURA ECONOMICA IN PIEMONTE

Unioncamere Piemonte e Confindustria Piemonte  
diffondono i dati del II e IV trimestre 2014

## Il trimestre 2014 in sintesi (Variazione % tendenziale)

Produzione industriale

**+4,2%** 

Ordinativi interni

**+0,4%** 

Ordinativi esteri

**+3,7%** 

## Produzione dell'Industria manifatturiera

Mezzi di trasporto **+28,0%** 

Legno e mobili **-4,5%** 

Elettrica ed  
elettronica **-0,4%** 

Chimica e  
materie plastiche **+2,2%** 

Alimentare **+1,3%** 

Meccanica **+3,0%** 

Tessile e  
abbigliamento **+0,6%** 

Metalli **+1,8%** 

## Produzione industriale dei territori

Alessandria **+1,2%** 


Asti **+0,6%** 

Biella **-0,1%** 

Cuneo **+2,9%** 

Novara **+2,7%** 

Torino **+7,6%** 

Verbano C. O. **+1,5%** 

Vercelli **+0,3%** 



## La scheda

**- 2,7%**

È la percentuale del saldo differenziale tra imprenditori manifatturieri ottimisti e pessimisti in relazione alla produzione industriale per il II e IV trimestre 2014.

**- 9,5%**

È il saldo tra ottimisti e pessimisti in relazione agli ordinativi complessivamente attesi.

**+ 6,9%**

Positivo il saldo ottimisti/pessimisti per quanto riguarda le previsioni degli ordinativi dall'estero

## Il saldo ottimisti-pessimisti sulle previsioni per il IV trimestre 2014

### Industria

Produzione

**-2,7%**

Ordini totali

**-9,5%**

Redditività

**-21,0%**

### Servizi

Livello attività

**+3,9%**

Ordini totali

**-2,3%**

Redditività

**-13,6%**

### Tasso di utilizzo capacità produttiva

Industria

**69,7%**

Servizi

**82,4%**



**NOVITÀ DAL GOVERNO****Autotrasporto: fino al 15 ottobre si può avanzare la propria candidatura per ricevere i fondi sulla formazione**

Sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale due decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con cui si stabiliscono le modalità per l'erogazione dei contributi a favore delle iniziative per la formazione professionale nel settore dell'autotrasporto ed i termini di scadenza per la presentazione delle domande. Da Cna Cuneo fanno notare che il Ministero mette a disposizione le risorse, che complessivamente ammontano a 10 milioni di euro, e disciplina le modalità operative per accedere agli incentivi. E su sollecitazione delle associazioni di categoria dell'autotrasporto, è stato prorogato al 15 ottobre il termine per la presentazione delle domande di ammissione ai contributi. La stessa proroga interessa anche i termini per l'avvio e per l'ultimazione dei percorsi formativi, nonché per l'invio della rendicontazione dei corsi. L'agevolazione, che non può superare i 150mila euro a impresa, sarà erogata al completamento delle attività formative.



5

⇒ **Cna Cuneo** Universo pmi

## La lotta alla burocrazia si conduce anche con un clic

■ Ultimi giorni per cercare di dare il proprio contributo costruttivo alla soluzione di uno dei temi che da sempre - ben prima della crisi - attanaglia e penalizza chi fa impresa nel nostro territorio: quello della burocrazia. A chiedere un aiuto ai propri associati è la Cna di Cuneo, che ricorda come c'è tempo solo più fino alle 17 di domani per partecipare alla rilevazione in corso, voluta proprio dalla sigla di categoria, per mettere a fuoco quelle che sono le difficoltà più pronunciate e i bisogni cui porre rimedio in maniera più rapida.

«Negli ultimi anni - dice Patria Dalmasso, direttore di Cna Cuneo - il tema della semplificazione amministrativa ha assunto un rilievo crescente nel dibattito di politica economica ed è diventato sempre più centrale nei programmi di Governo». «Alleggerire il sistema delle imprese da adempimenti amministrativi giudicati gravosi e, spesso, ridondanti - prosegue - appare uno degli obiettivi da porsi come traguardo per tirare fuori il Sistema Italia dalle secche di una recessione lunga quasi sette anni».

Una situazione in cui, pur

con alcuni distinguo, si trova anche la provincia di Cuneo e il suo settore artigiano. «Il carico burocratico - dice ancora Dalmasso - è particolarmente oneroso per le imprese di dimensione piccola o micro, nelle quali l'assolvimento degli adempimenti sottrae maggiormente tempo e risorse all'attività di impresa. Per indirizzare al meglio la nostra azione di lobby e sensibilizzare il decisore politico chiamato a legiferare in materia, abbiamo avviato un'indagine rivolta alle imprese in grado di definire le criticità e i costi che le stesse stanno affrontando per gestire gli adempimenti burocratici, consentendo alla Confederazione una quantificazione più accurata del peso della burocrazia».

Per rendersi parte attiva di questo vero e proprio ragionamento collettivo basta qualche minuto di tempo e una connessione a Internet. «Siamo a chiedere - conclude il direttore di Cna Cuneo - l'impegno di tutte le imprese per compilare il breve questionario presente al link <https://it.surveymonkey.com/s/CNAIndagineSemplificazione>». La rilevazione sarà chiusa alle 17 di domani.



**LUTTO NEL MONDO DELLE IMPRESE****È morto Francesco Del Boca  
presidente di Confartigianato**

■ NOVARA. Lutto, nel tessuto produttivo novarese e regionale. Si è spento ieri mattina, dopo un breve periodo di malattia, Francesco Del Boca, presidente di Confartigianato Piemonte. Imprenditore nel settore dell'autotrasporto merci, Del Boca ha dedicato la sua vita all'associazionismo artigiano e alla difesa delle imprese dell'autotrasporto. Nato a Boca, in provincia di Novara, nel 1952, dopo la laurea in economia e commercio, si dedica, insieme con il fratello, all'azienda di famiglia. Inizia l'attività associativa con Confartigianato Novara nel 1990, culminata in questi ultimi anni con la presidenza di Confartigianato Piemonte che guidava dall'anno scorso. Numerosi e prestigiosi gli incarichi di Del Boca alla guida degli autotrasportatori italiani ed europei. Nel 1995 viene eletto presidente regionale degli autotrasportatori di Confartigianato. Dal 2004 al 2012 è presidente nazionale di Confartigianato Trasporti e componente della Consulta generale per l'autotrasporto e del Comitato centrale per l'Albo degli autotrasportatori di cui, nel 2010, è eletto vicepresidente. Nel 2008 è eletto presidente dell'Uetr, l'Unione europea dei trasportatori stradali e, nel novembre del 2010, presidente di Unatras, l'Unione delle sigle dell'autotrasporto merci. Da maggio di quest'anno era presidente della Camera di commercio di Novara.



**IL PERSONAGGIO**

## È morto Francesco Del Boca presidente Confartigianato

**È**MORTO, dopo una breve malattia, Francesco Del Boca, presidente di Confartigianato Piemonte e della Camera di Commercio di Novara. Nato a Boca, nel novarese, nel 1952, laurea in Economia e Commercio all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, ha lavorato nell'azienda di autotrasporti di famiglia. E' stato presidente nazionale degli autotrasportatori di Confartigianato e poi vicepresidente del comitato centrale per l'albo autotrasporto del ministero dei Trasporti. A livello europeo dal 2008 Del Boca era presidente di Uetr, l'organizzazione che unisce tutte le associazioni europee del settore trasporto, e componente del consiglio direttivo di Ueapme, che raggruppa tutte le associazioni delle pmi europee. «Imprenditore e leader dell'associazionismo artigiano, esempio d'impegno instancabile nella tutela dei piccoli imprenditori». Così il vicepresidente vicario di Confartigianato Piemonte Adelio Ferrari ricorda la figura di Del Boca.





8

# Addio Francesco Del Boca

## “Una vita per le imprese”

Stroncato da malattia, il funerale domani pomeriggio a Boca

**U**na malattia improvvisa, comparsa solo tre mesi fa, che non ha lasciato scampo: Francesco Del Boca, presidente di Confartigianato del Piemonte Orientale e della Camera di Commercio è morto la notte scorsa all'età di 61 anni; lunedì ne avrebbe compiuti 62.

Originario di Boca, dove viveva con la moglie, Maria Margherita Beccaro, e tre figli, Umberto, Valeria ed Elena. A Boca era anche titolare, insieme al fratello, dell'impresa di famiglia di autotrasporto. All'azienda si era dedicato a partire dal 1985, dopo la laurea in Economia e Commercio all'Università Cattoli-

### LUNGA CARRIERA

Fino a ieri era presidente in carica di Confartigianato Piemonte e Camera di Commercio di Novara

ca di Milano ed esperienze nei settori della pubblicità e in uno studio da commercialista.

Socio della Confartigianato Novara-Verbanò Cusio Ossola, nel 1990 è stato nominato delegato della categoria degli autotrasportatori, e da quel momento ha iniziato a

dedicarsi sia all'attività imprenditoriale con il fratello, che all'impegno sindacale a favore della categoria dell'autotrasporto.

Si era battuto in modo particolare per garantire alle imprese delle province di Novara e del Vco una migliore organizzazione del lavoro. E in tutta la sua carriera, ricca di incarichi prestigiosi, Del Boca si è distinto per essere sempre al fianco delle imprese artigiane, in prima linea nella tutela dei loro diritti. Nel 1990 è entrato a far parte del consiglio direttivo nazionale di Confartigianato Trasporti, e cinque anni più tardi è stato eletto presidente regionale della Confartigianato Trasporti del Piemonte e membro del Consiglio direttivo nazionale dell'associazione.

Nel 2004 è diventato consigliere della Camera di Commercio di Novara in rappresentanza del settore Trasporto e nello stesso anno è stato eletto presidente della Consulta Regionale dei Presidenti di categoria della Confartigianato Piemonte. Il 23 aprile 2010 è stato eletto per acclamazione presidente di Confartigianato Imprese Novara Verbanò Cusio Ossola, e il 10 novembre dello stesso anno è stato scelto alla guida di Unatras, il raggruppa-

mento nazionale delle associazioni dell'autotrasporto italiano, in rappresentanza di centomila imprese del settore.

Nel 2008 era stato a capo dell'Uetr, l'Unione Europea dei Trasportatori Stradali e in qualità di presidente degli autotrasportatori aveva iniziato un'importante campagna a livello europeo contro la concorrenza sleale di alcune imprese di autotrasporto dell'Est Europa, una presa di posizione che aveva trovato consensi anche ai vertici dell'Unione Europea.

Nel luglio del 2013 era diventato presidente regionale di Confartigianato, e lo scorso mese di maggio era stato eletto alla presidenza della Camera di Commercio. Pochi giorni dopo Del Boca ha avvertito i primi sintomi della malattia, che si è rivelata fatale: il decesso è avvenuto l'altra notte, all'ospedale di Novara.

Innumerevoli ieri le espressioni di cordoglio giunte da tutti gli ambienti economici, professionali e politici di Novara, Verbanò Cusio Ossola e dal resto del Piemonte dove in molti hanno avuto modo di apprezzarne l'operato. Con un ricordo delle grandi doti professionali ma soprattutto di quelle umane.

I funerali si svolgeranno domani pomeriggio, alle 15, al santuario del Crocifisso di Boca.





Francesco Del Boca avrebbe compiuto 62 anni lunedì prossimo

## “Sapeva capire i problemi È sempre rimasto uno di noi”



**Amleto  
Impaloni**

«Per me Francesco Del Boca è stato un personaggio straordinario dal punto di vista umano e professionale. Mi hanno colpito la sua professionalità, la determinazione e la sua semplicità, la capacità, pur ricoprendo cariche di grande prestigio a livello nazionale ed europeo, di parlare sempre in modo chiaro e diretto con la gente, con gli artigiani». Amleto Impaloni, direttore di Confartigianato Imprese del Piemonte Orientale, ricorda con commozione il presidente scomparso: «Viene a mancare una persona e un dirigente che ha saputo

dare al mondo dell'artigianato e della piccola impresa un contributo importantissimo di passione, dedizione, impegno, capacità. Ricordo solo un fatto: per anni dal martedì al giovedì era a Roma, ma il lunedì e il venerdì era sul camion, a lavorare. E quando lo raggiungevo per motivi di lavoro, il pranzo era un panino al prosciutto, insieme agli altri autotrasportatori, perché lui questo legame lo ha sempre mantenuto stretto, indissolubile. Era il segreto della sua capacità professionale: condividere i problemi del lavoro». [M. G.]

